



**COMUNE DI CALAMONACI**  
**(Provincia di Agrigento)**  
 Codice Ente 0006-084

DELIBERAZIONE N. 194  
 in data: 28.07.2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023 N. 24  
 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA  
 SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA  
 DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE  
 ILLECITI (WHISTLEBLOWER).**

L'anno **duemilaventitre** addi **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.  
 All'appello risultano:

SPINELLI PELLEGRINO	P
PERRICONE CALOGERO	P
GALLO FRANCESCA	P
SORTINO MARIA ROSARIA	P
MONTALBANO VINCENZO	P

Totale presenti **5**  
 Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT.SSA JESSICA ZARBO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SPINELLI PELLEGRINO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



**COMUNE DI CALAMONACI**  
(Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento)  
\*\*\*\*\*

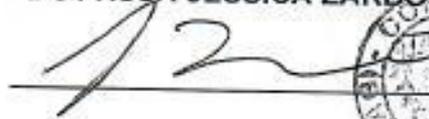
**Ufficio Segretario Comunale**

**PROPOSTA DI**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

<p><b>ADEGUAMENTO DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWER)</b></p>
---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DOTT.SSA JESSICA ZARBO**


## RICHIAMATE

la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con la quale è stato introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;

la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Visto il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione,

VISTO lo schema delle linee guida dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione** previste dall'art. 10 del d.lgs. 24/2023;

VISTO l'art. 1 del D.lgs. 24/2023: "*Art. 1 Ambito di applicazione oggettivo 1. Il presente decreto disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. 2. Le disposizioni del presente decreto non si applicano: a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate; b) alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto; c) alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea. 3. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea in materia di: a) informazioni classificate; b) segreto professionale forense e medico; c) segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali. 4. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative procedure, per tutto quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all'ordine giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al regio decreto, 18 giugno 1931, n. 773, recante il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali di cui all'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300.*"

VISTO l'art. 4 del D.lgs. 24/2023 "I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto. 2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato. 3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. 4. I comuni diversi dai capoluoghi di provincia possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. I soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, non superiore a duecentoquarantanove, possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. 5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna. 6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante."

DATO ATTO che:

il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;

il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato"; il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni".

PRESO ATTO che:

il Comune di Calamonaci, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, intende aderire progetto *Whistleblowing PA (...)* un progetto nato dalla volontà di *Transparency International Italia* e di *Whistleblowing Solutions Impresa Sociale* di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica *WhistleblowingPA*, è realizzata tramite il software *GlobalLeaks* ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti."

RITENUTO pertanto opportuno:

approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle segnalazioni predette;  
garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

VISTO la determina sindacale di nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Dott.ssa Jessica Zarbo,

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto.

## PROPONE

1) **Di aderire**, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al progetto *Whistleblowing PA (...)* un progetto nato dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica *WhistleblowingPA*, è realizzata tramite il software GlobaLeaks ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti."

2) **Di autorizzare** il R.P.C.T. alla registrazione ed attivazione della piattaforma gratuita .

3) **Di nominare** Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. responsabile esterno del trattamento dei dati.

4) **Di autorizzare** il Responsabile Area I alla sottoscrizione del contratto di servizio con la Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l.

4) **Di dare atto** che ad esito della attivazione la procedura in essere per la segnalazione degli illeciti sarà gestita per il tramite della piattaforma sopra indicata.

5) **Di dare atto** che la presente non comporta impegno sul bilancio comunale.

6) **Di dare** ampia diffusione al personale del Comune di Calamonaci dell'approvazione della suddetta procedura.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Dott.ssa Jessica Zarbo



**Comune di Calamonaci**  
Provincia di Agrigento

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all'art.12 della legge L.R. 23 dicembre 2000,n30 e recepito dall'art.1, comma 1 lett.i) della legge regionale 11 dicembre 1991,n.48 e degli artt.49 e 147 bis, comma 1 d. lgs 267/2000 ( TUEL)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.**

Delibera di G.C. n. 194 del 28.07.2023

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023 N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI ( WHISTLEBLOWER)**

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art .53 della legge 142/90 recepita dalla L .R. 48/91;

**Ritenuto** di approvare la proposta in tutte le sue parti;

**Veduto** l'OREL 29.10.55, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

**A voti** unanimi espressi per scrutinio palese.

### DELIBERA

- **Di** approvare la proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di** dare mandato al Responsabile del Settore per l'espletamento di tutti gli atti conseguenti e necessari;

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
f.to SPINELLI PELLEGRINO

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
f.to MONTALBANO VINCENZO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to DOTT.SSA JESSICA ZARBO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA JESSICA ZARBO

*[Handwritten signature of Dott.ssa Jessica Zarbo]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Publicato all'Albo pretorio per **15 giorni** consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
(art. 11 L.R. 44/91) e s.m.i

**IL MESSO COMUNALE**  
PARANUNZIO ANTONINO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

- E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai Signori  
Capogruppo Consiliari
- E' divenuta esecutiva**
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva**
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuti ricorsi o reclami.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to DOTT.SSA JESSICA ZARBO